

Il comitato per il diritto al risarcimento per l'ingiusta detenzione, primo firmatario Marcello Pesarini annuncia per MERCOLEDI' 25 OTTOBRE PROSSIMO, ALLE ORE 10, MANIFESTAZIONE-PRESIDIO DAVANTI IL PARLAMENTO A PIAZZA MONTECITORIO.

Giulio Petrilli racconta la sua esperienza:

Sei anni di carcere speciale da giovane, all'età di venti anni, per poi essere assolto in appello e definitivamente in cassazione dall'accusa di "partecipazione a banda armata (Prima Linea) con funzioni organizzative", ma mai risarcito per questo errore giudiziario.

A partire dal 2000 si sono avvicinati a Petrilli militanti di sinistra, volontari nel campo della giustizia, giuristi e avvocati, con l'intenzione di permettere a chi ne avesse diritto di avere risarcita almeno in parte la sofferenza subita, ed a coloro la cui assoluzione era giunta prima del 1989, anno di revisione dell'ordinamento penale, di usufruire della retroattività.

Il movimento si inserisce nella corrente che vuole diminuire l'impatto degli anni di piombo e storicizzarli. Una proposta di legge a firme Rita Bernardini (Partito Radicale) giunge faticosamente all'approvazione all'interno della finanziaria 2012 ma qui sorgono altri problemi: la norma per cui l'assolto0030975547 non riceverà nulla se le sue frequentazioni o i suoi comportamenti sono da ritenere in contrasto con il "pentimento". Su settemila domande annue presentate per risarcimento da ingiusta detenzione, ne vengono accolte al massimo mille e cinquecento!

Ora si è giunti, grazie al presentatore Onorevole Gianni Melilla di SEL, ora SI, ed agli altri firmatari, con la presentazione del ddl 2871 recante "Modifiche agli articoli 314 e 643....ingiusta detenzione" a quello che potrebbe essere l'atto costruttivo e risanatore di tante sofferenze e parzialità. Ma poiché la politica governa l'economia, temiamo che non si riescano a trovare i soldi per ricucire una parte di quel periodo. La società deve manifestare, e pressare la politica.

Aderite al presidio del 25 ottobre 2017 per il risarcimento dell'ingiusta detenzione.

01.10.17 Giulio Petrilli

(comitato per il diritto al risarcimento per ingiusta detenzione a tutti/e)

Giovanni Russo Spina (giurista ed ex senatore, attuale responsabile giustizia Prc)

Marcello Pesarini(socio Antigone Marche)

Italo Di Sabato(responsabile Osservatorio contro la repressione)

Haidi Gaggio Giuliani

Francesca Scopellitti (presidente fondazione Enzo Tortora)

Maurizio Acerbo (segretario Rifondazione Comunista)

Gianni Melilla (deputato SI)

Pietro Sansonetti (direttore quotidiano Il dubbio)

segue